

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 516

del 04/09/2025

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: "Piano triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2025/2027". Approvazione.

**Il DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Lara Corini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con D.G.R. n. XII/3867 del 03.02.2025 è stato approvato il "Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2025/2027;

Preso atto che:

- il Piano prosegue la mission intrapresa dai precedenti Piani Triennali, ovvero avviare iniziative volte alla tutela degli animali d'affezione, alla promozione di una corretta convivenza tra uomo e animale e salvaguardia della salute pubblica;
- il Piano individua le azioni da perseguire per il raggiungimento dei sopra citati obiettivi, riconducibili ad interventi di educazione sanitaria e zoofila, controllo demografico della popolazione animale e prevenzione del randagismo con previsione di un finanziamento ad ATS Brescia pari ad € 161.000,00;

Dato atto che, dal precedente Piano Triennale approvato da ATS di Brescia con Decreto D.G. n. 44 del 02.02.2021, alla data del 31.12.2024 residuavano € 27.787,55 e che il nuovo Piano triennale regionale prevede che le ATS possano impiegare eventuali residui dei finanziamenti relativi a Piani triennali precedenti;

Ritenuto, nell'ambito della prevenzione del randagismo, in accordo alla crescente domanda di interventi per il soccorso di gatti ritrovati feriti o gravemente ammalati, di individuare una quota da destinare al cofinanziamento di strutture di ricovero pubbliche per gatti e/o di adeguamenti strutturali necessari a talune strutture pubbliche di ricovero per cani e/o gatti previa manifestazione di interesse ed una quota da destinare all'ampliamento e alla manutenzione straordinaria degli spazi del Canile Sanitario di Brescia adibiti al ricovero e all'isolamento dei gatti nonché all'acquisto di attrezzature per il medesimo;

Considerato che con nota del 04.04.2025, prot. n. 0032799 è stato trasmesso alla D.G. Welfare U.O. Veterinaria di Regione Lombardia il Piano triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2025-2027 predisposto da ATS di Brescia (di seguito Nuovo Piano);

Vista la nota prot. G1.2025.0026550 del 02.07.2025, prot. ATS n. 0060266/25, ad oggetto: "Trasmissione del DDUO n. 9276 del 30 giugno 2025 di approvazione dei piani locali ed assegnazione di risorse finanziarie a favore delle ATS lombarde ai sensi della D.G.R. XII/3867 del 3 febbraio 2025" con la quale è stato approvato il Piano presentato dall'ATS di Brescia ed assegnata la somma di € 161.000,00;

Dato atto che la validità del Piano locale, così come previsto nel Piano triennale regionale che stabilisce che i 36 mesi di vigenza dei Piani locali decorrono dalla data di sottoscrizione del Decreto regionale di approvazione degli stessi, è fissata dal 01.07.2025 al 30.06.2028;

Dato atto, altresì, che nelle more dell'approvazione del nuovo Piano:

- con Determinazione dirigenziale n. 95 del 24.03.2025 è stato acquistato un apparecchio digitale diretto per radiologia di cani e gatti per il Canile Sanitario di Brescia finanziato per l'importo di € 10.000,00 con i fondi residui del Piano Triennale approvato con Decreto D.G. n. 44 del 02.02.2021;
- con Determinazione dirigenziale n. 232 del 08.07.2025 è stata indetta la procedura per la formazione di tre elenchi di strutture ambulatoriali per l'espletamento di attività di sterilizzazione per un importo complessivo pari ad € 90.000,00 finanziata con i fondi assegnati con D.G.R. n. XII/3867 del 03.02.2025;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dott. Claudio Monaci;



Dato atto che il Direttore della SC Sanità Animale, Dott.sa Claudia Nassuato attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo f.f., Dott.ssa Lara Corini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare il progetto definitivo relativo al "Piano Triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2025/2027" (Allegato "A" composto da n. 30 pagine);
- b) di prendere atto che il finanziamento assegnato con nota prot. G1.2025.0026550 del 02.07.2025 ad oggetto: "Trasmissione del DDUO n. 9276 del 30 giugno 2025 di approvazione dei piani locali ed assegnazione di risorse finanziarie a favore delle ATS lombarde ai sensi della D.G.R. XII/3867 del 3 febbraio 2025" per ATS di Brescia è pari ad € 161.000,00 e trova registrazione nella contabilità dell'Agenzia al conto "Quote inutilizzate contr. vinc. entri pubblici extra fondo" prog. P192, incassati con reversale n. 11656 del 31/07/2025;
- c) di prendere altresì atto che dal precedente Piano Triennale di ATS di Brescia, approvato con Decreto D.G. n. 44 del 02.02.2021, alla data del 31.12.2024 residuava l'importo di € 27.787,55, gestito con cod. prog. n. P154;
- d) di prendere atto che i costi conseguenti l'attuazione del piano, per complessivi € 188.787,55, secondo il piano economico riepilogativo meglio dettagliato nel sopraccitato allegato "A", troveranno registrazione nella contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario, come di seguito specificato:

Anno 2025:

- € 30.000,00 al conto "Altre prestazioni sanitarie da privato" cod. 4303365 prg. n. 1016 (già impegnati con Determina ATS n. 232 del 08.07.2025);
- € 10.000,00 al conto "Attrezzature sanitarie" cod. 203100 prg n. 822 (già impegnati con Determina ATS n. 95 del 24.03.2025);
- € 1.000,00 al conto "Formazione personale da privato" cod. 4508302 prg. n. 1004 cod. prog. P192;

Anno 2026

- € 30.000,00 al conto "Altre prestazioni sanitarie da privato" cod. 4303365 prg. n. 1016 (già impegnati con Determina ATS n. 232 del 08.07.2025);
- € 2.000,00 al conto "Cancelleria e stampati c/acquisti" Cod. 4003400 prg. n. 800 cod. prog. P192;
- € 2.000,00 al conto "Formazione personale da privato" Cod. 4508302 prg. n. 1004 cod. prog. P192;
- € 9.787,55 al conto "Attrezzature sanitarie" cod. 203100 prg. n. 822 Cod. Prog. P154;
- € 15.000,00 al conto "Manutenzione e riparazione attrezzature sanitarie" Cod. 4503200 di cui:
 - € 8.000,00 al prg. n. 1005 cod. prog. P154;
 - € 7.000,00 al prg. n. 1006 cod. prog. P192;
- € 55.000,00 al conto "Altri contributi" cod. 6701375 prg. n. 1007 cod. Prog. P192;

Anno 2027:



- € 30.000,00 al conto "Altre prestazioni sanitarie da privato" cod. 4303365 prg. n. 1016 (già impegnati con Determina ATS n. 232 del 08.07.2025);
 - € 2.000,00 al conto "Cancelleria e stampati c/acquisti" cod. 4003400 prg. n. 800 cod. prog. P192;
 - € 2.000,00 al conto "Formazione personale da privato" cod. 4508302 prg. n. 1004 cod. prog. P192;
- e) di dare atto che eventuali residui al 31.12.2027 potranno essere utilizzati fino al 30.06.2028, data di scadenza del Piano Triennale di ATS di Brescia;
- f) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, trovano registrazione nella contabilità analitica dell'Agenzia al Cdc 03000012;
- g) di demandare al Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale la trasmissione del presente atto alla UO Veterinaria regionale;
- h) di stabilire che l'attuazione del progetto a cura delle strutture del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale avrà inizio dalla data di adozione del presente provvedimento, con termine al 30.06.2028 e che dovrà essere predisposta una relazione ogni 12 mesi dalla data di approvazione del Piano locale ed una relazione conclusiva entro il 29.08.2028, da indirizzare alla UO Veterinaria regionale;
- i) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- j) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- k) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

**PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDUCAZIONE
SANITARIA E ZOOFILA, DI CONTROLLO DEMOGRAFICO
DELLA POPOLAZIONE ANIMALE E DI PREVENZIONE DEL
RANDAGISMO
2025/2027**

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	pag. 5
2. IL PERCORSO E GLI OBIETTIVI DI ATS BRESCIA	pag. 14
3. AZIONI PER IL TRIENNIO 2025-2027	
3.1. EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILA	pag. 16
3.1.1. EDUCAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO	pag. 17
3.1.2. EDUCAZIONE PORTATORI DI INTERESSE	pag. 19
3.2. CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE	pag. 23
3.3. PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	pag. 25
3.3.1. MIGLIORAMENTO RICETTIVITA' STRUTTURE DI RICOVERO	
3.3.2. ANAGRAFE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E VERIFICA DELLE INFORMAZIONI ANAGRAFICHE RELATIVE A STRUTTURE DI RICOVERO E COLONIE FELINE	pag. 26
CONCLUSIONI	pag. 27
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	pag. 28

PREMESSA

Il "Piano Regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo", di seguito denominato "Piano regionale", è stato approvato con DGR XII/3867 del 03/02/2025 e pubblicato sul BURL, serie ordinaria n. 9 del 28 febbraio 2025, in conformità all'art.107 della L.R. n.33/2009 e s.m.i.

Il "Piano regionale", redatto secondo le disposizioni del "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità" sulla base anche dei risultati conseguiti con precedente Piano regionale approvato con DGR 2392/2019, individua, per il triennio 2025-2027, i seguenti obiettivi:

- garantire la salute pubblica dei cittadini e la tutela degli animali d'affezione attraverso il controllo sanitario degli animali vaganti;
 - educare a una corretta relazione uomo-animale e promuovere un'etica del rispetto verso gli animali, anche al fine di favorire politiche di invecchiamento attivo;
 - promuovere le iscrizioni nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione (SINAC) e favorire il possesso consapevole degli animali d'affezione;
 - ridurre gli abbandoni, i maltrattamenti e più in generale, il malgoverno;
 - garantire la presenza sul territorio di strutture sanitarie veterinarie e strutture di ricovero adeguate alle esigenze di benessere e cura degli animali;
 - controllare demograficamente la popolazione dei cani e dei gatti, mediante la sterilizzazione;
 - accrescere le competenze degli operatori coinvolti nel settore della tutela degli animali d'affezione o che svolgono attività a contatto con gli animali;
 - promuovere le creazioni di uffici dei diritti degli animali (UDA) per favorire la copertura del territorio regionale;
 - predisporre piani di controllo straordinari sulle strutture di ricovero per gli animali da affezione con particolare attenzione alla gestione di "molossoidi" e "terrier tipo bull";
 - Incrementare le modalità di diffusione delle informazioni relative alle strutture di ricovero degli animali d'affezione e ai servizi per animali attivi in Lombardia;
- assumere come criterio qualificante per l'ammissione dei progetti presentati dalle ATS, il coinvolgimento degli Enti Locali, nella realizzazione degli interventi finalizzati alla concretizzazione degli obiettivi previsti dalla legge.

Il "Piano", nell'assegnare loro delle risorse economiche, demanda alle ATS, per il tramite dei Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, la realizzazione di un insieme di azioni riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:

1. Educazione sanitaria e zoofila
2. Controllo demografico della popolazione animale
3. Prevenzione del randagismo

mediante la predisposizione di un proprio “Piano”.

Per l’attuazione del piano la Regione ha assegnato 161.000,00 euro all’ATS Brescia.

A tale importo si aggiungono i residui dei finanziamenti relativi al piano triennale precedente 2021-2023, pari a 27.787,55 euro, per un importo complessivo pari a 188.787,55 euro.

1. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio di ATS Brescia comprende 164 Comuni e si estende su una superficie di 3.465 km²; è caratterizzato da zone estremamente varie dal punto di vista morfologico: dalla montagna delle valli bresciane (Val Sabbia e Val Trompia) alla pianura padana della bassa bresciana, ad alta attività agricola e zootecnica, dalla città metropolitana, Brescia, al territorio a spinta vocazione turistica come quello relativo ai laghi di Iseo e del Garda.

In base ai dati in possesso, il numero di persone assistite alla data del 31 dicembre 2024 erano 1.182.607, dei quali circa l'11% di età superiore ai 75 anni. L'area cittadina è quella più densamente abitata (>1.000 abitanti/ km²), seguita dai Comuni adiacenti al perimetro cittadino o lungo i grandi assi stradali, mentre le zone montane sono quelle con la minor densità abitativa.

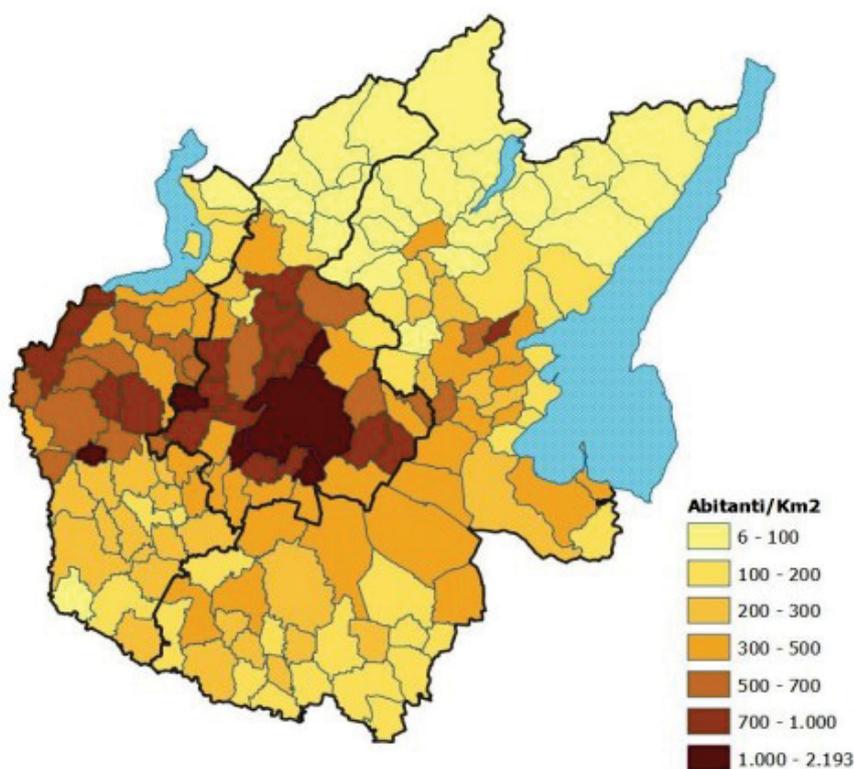


Fig.1 Densità abitativa dei comuni di ATS Brescia –aggiornamento 31/12/2024

La diversificazione demografica e orografica rispecchia culture differenti e radicate nel territorio, che percepiscono ed affrontano con differente sensibilità le tematiche legate agli animali d'affezione; inoltre, il consistente incremento di popolazione temporaneamente residente nei mesi estivi nelle zone turistiche comporta l'aumento dei casi di smarrimento, o più raramente abbandono, di cani di proprietà appartenenti a residenti fuori regione o/e all'estero, che rendono assai più indaginosa la ricerca anagrafica e la pratica di restituzione.

Di seguito alcuni dati descrittivi della realtà del territorio ATS Brescia e dell'attività svolta dal Dipartimento Veterinario nel corso degli ultimi anni.

Al 31 dicembre 2024 risultavano iscritti in Anagrafe nazionale degli Animali d'affezione (SINAC), 193.628 cani e 61.979 gatti così distribuiti sul territorio:

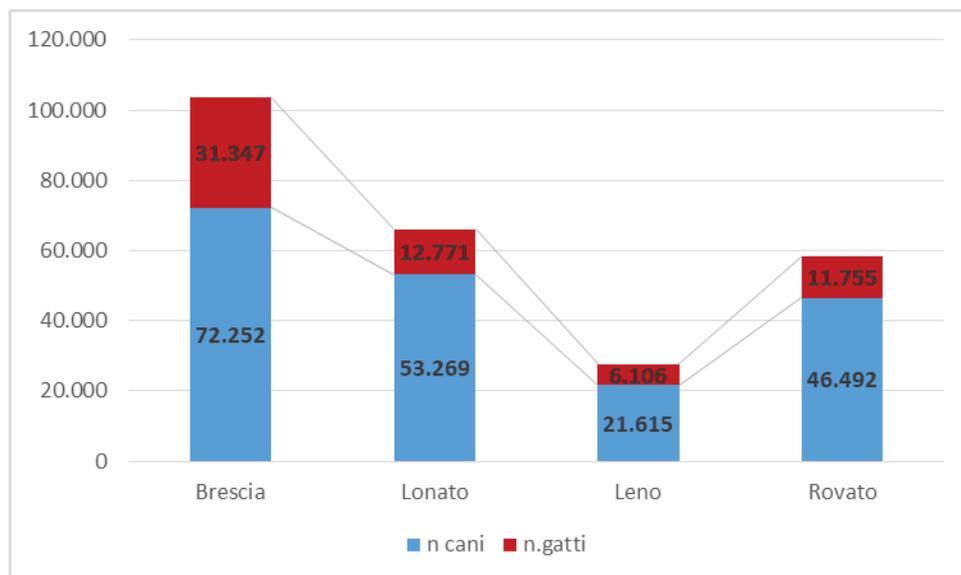


Fig.2 Cani e gatti sul territorio di ATS Brescia

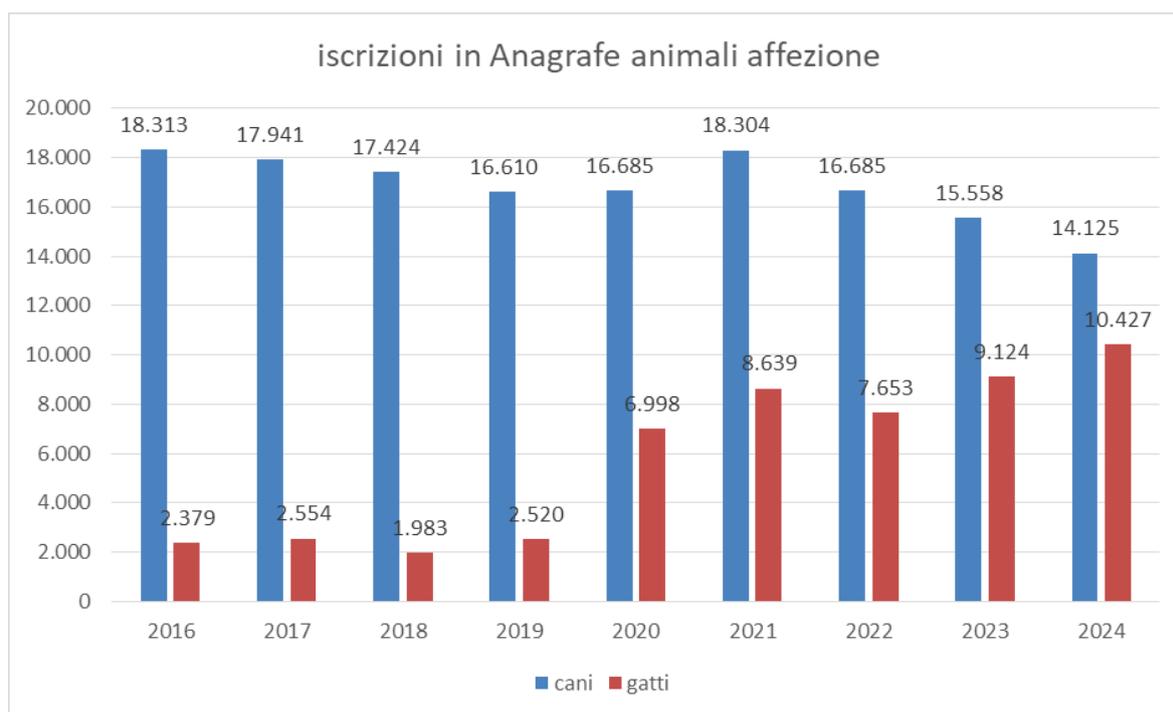


Fig.3 Iscrizioni in anagrafe ATS Brescia (dati SINAC sulla base della data evento)

Le iscrizioni dei cani stanno progressivamente diminuendo, anche se in misura contenuta, mentre sono in netto aumento le iscrizioni dei gatti; tale fenomeno è ascrivibile, alla entrata in vigore della modifica della Legge 33/09 dal primo gennaio 2020 ed in parte, all'aumento delle sterilizzazioni dei gatti di colonia, ai quali viene sistematicamente applicato il microchip.

Di seguito la numerosità delle strutture di ricovero di animali affezione censite sul territorio:

TIPOLOGIA	N.
CANILI SANITARI	1
CANILI RIFUGIO	7
GATTILE RIFUGIO	1
STRUTTURE ZOOFILIE	13
PENSIONI	34
STRUTTURE AMATORIALI	7
STRUTTURE A SCOPO DI ALLEVAMENTO	36
OASI FELINA	2
STRUTTURA COMMERCIALE	28
ASILO	4

Le strutture sono soggette ad un programma annuale di controllo mediante ispezioni (audit sul canile sanitario), per la verifica dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalle vigenti normative; tali controlli vengono effettuati dal personale afferente ai Distretti Veterinari, supportato talora da Dipartimento.

In tale piano il personale è stato sensibilizzato, nel corso del 2024, a verificare la gestione dei cani "molossoidi" e "terrier di tipo bull" eventualmente ricoverati, acquisendo presso i rifugi l'elenco dei cani molossoidi ivi presenti con dettaglio, per ciascun animale, di eventuali morsicature e della classificazione del rischio.

Per quanto riguarda l'**attività** del Dipartimento Veterinario in materia di animali d'affezione, si riportano di seguito i dati più significativi.

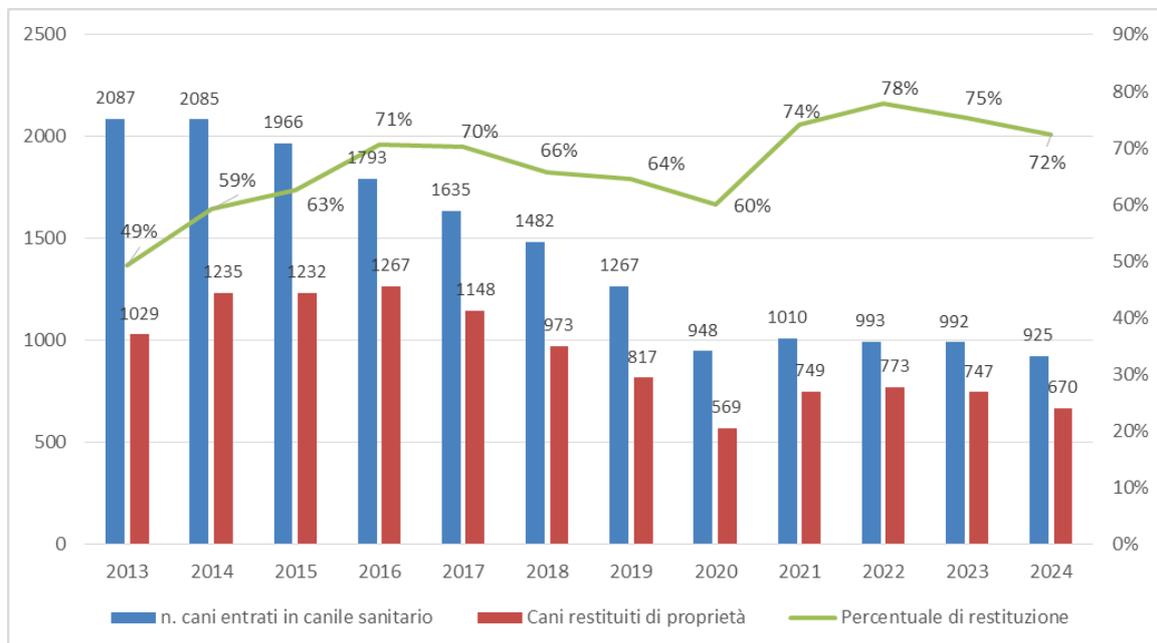


Fig.4 percentuale di restituzione dei cani vaganti recuperati dal territorio di ATS Brescia

La percentuale di restituzione dei cani vaganti al proprietario è soddisfacente.

Il numero di cani vaganti catturati e ricoverati nel canile sanitario si è ridotto progressivamente nel corso degli anni, mentre la percentuale di quelli restituiti al legittimo

proprietario si è attestata tra il 70% e il 75%. L'elevata percentuale di restituzione è connessa all'aumentata consapevolezza dell'obbligo di identificazione dei cani mediante applicazione del microchip. Quanto alla riduzione degli ingressi in canile ha influito anche l'impiego della funzionalità SMS da parte degli operatori di ATS Brescia e degli Agenti delle Polizie Locali che ne hanno fatto richiesta, che consente l'immediata ricerca del proprietario via cellulare e la restituzione del suo cane in loco; sono inoltre disponibili lettori di microchip per tutti i veterinari ufficiali durante i turni di pronta disponibilità.

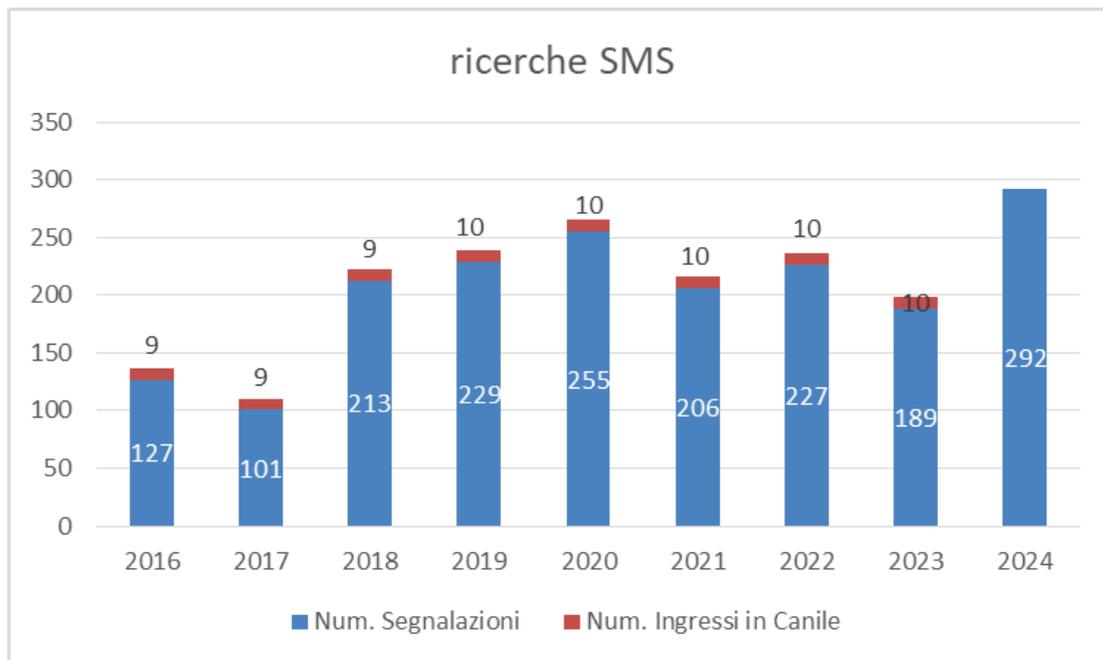


Fig.5 andamento dell'utilizzo del servizio di SMS per la ricerca del proprietario

Nel grafico sovrastante si evidenzia che il numero di ricerche del proprietario di un cane smarrito con SMS (n. segnalazioni) è progressivamente aumentato e, con tale strumento, il numero di cani non restituiti in loco al proprietario e che quindi vengono trasportati in canile, è esiguo. Il dato 2023, in ribasso, è da imputarsi alla fase di adeguamento connessa al passaggio dalla anagrafe regionale alla anagrafe nazionale SINAC. Lo strumento di interrogazione mediante SMS resta un valido ausilio ai fini della restituzione immediata degli animali ai proprietari.

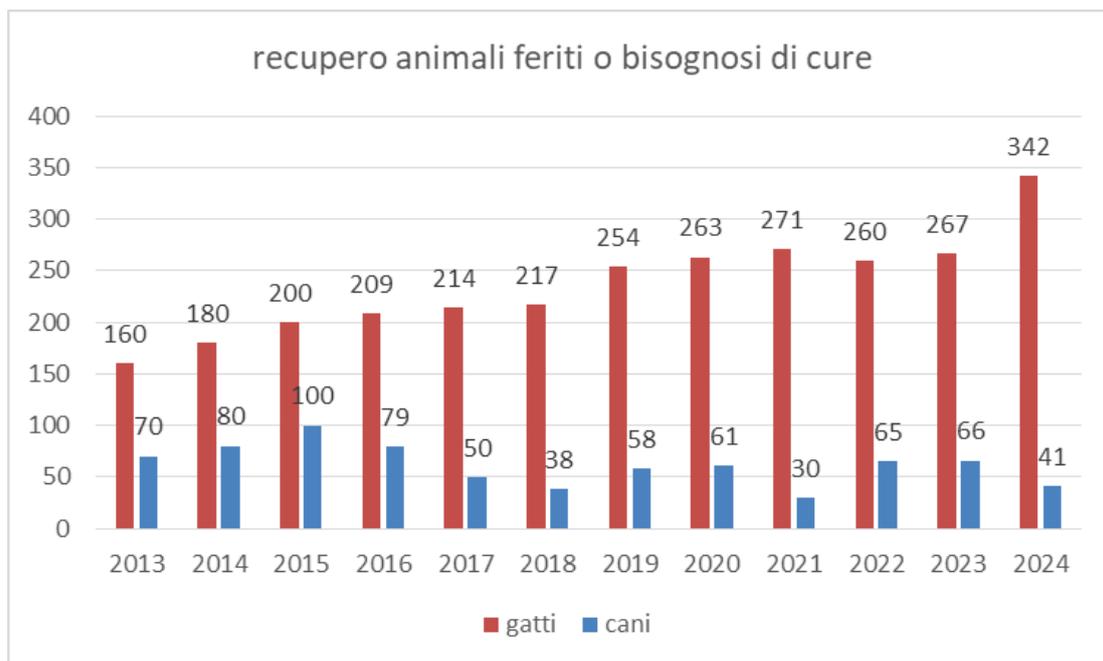


Fig.6 attività di recupero di animali feriti o bisognosi di cure sul territorio di ATS Brescia

Come evidenziano questi dati, il recupero di animali feriti o bisognosi di cure, in particolare di gatti, rappresenta un'attività di rilievo per il canile sanitario; anche in questo contesto risulta fondamentale la storica collaborazione con le Associazioni Zoofile, sia per la gestione post-acuta del felino, sia per la gestione ed eventuale affido degli animali che per motivi sanitari non possono essere reimmessi sul territorio all'interno della colonia di provenienza, ma necessitano di una gestione protetta (quasi la metà dei soggetti recuperati).

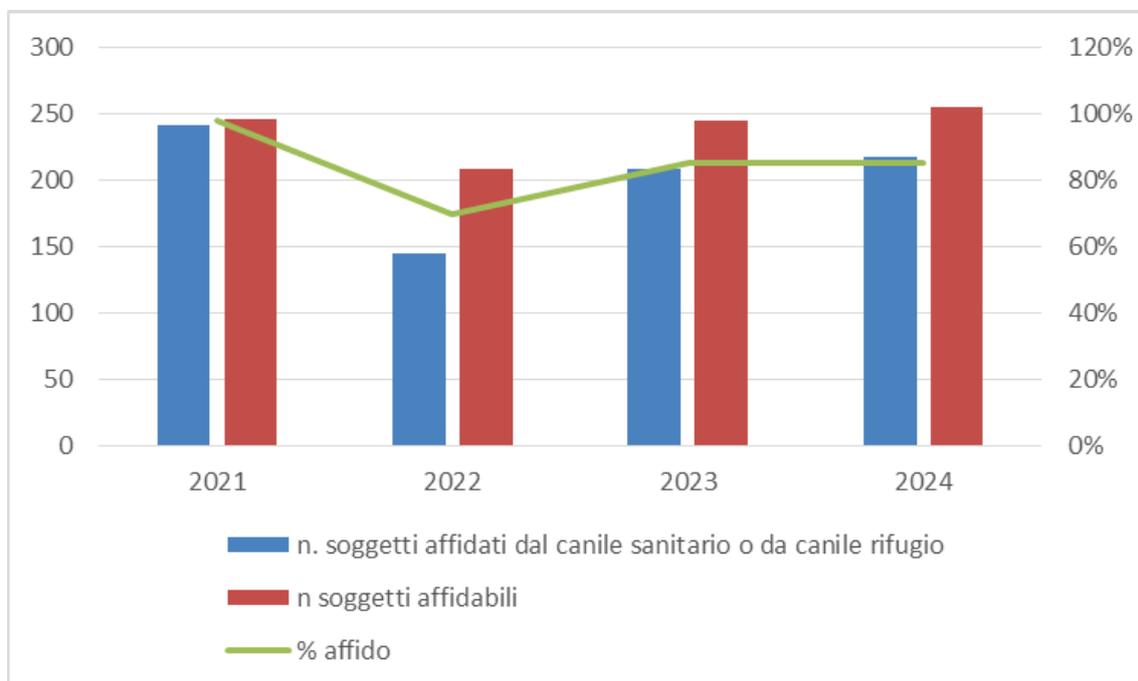


Fig.7 Affidati a strutture zoofile e affidati da rifugi

Premesso che l'Italia è riconosciuta indenne ai sensi del Reg. (UE) 2021/620 dalla rabbia,

malattia di categoria B ai sensi del Regolamento (UE) 2018/1882, per la quale è prevista attività di sorveglianza in conformità al Regolamento UE 2020/689, gli animali morsicatori vengono sottoposti all'osservazione sanitaria presso il canile o al domicilio, a scopo cautelativo, sulla base di una valutazione del rischio effettuata dal veterinario ufficiale che l'animale possa essere stato esposto al virus della rabbia, in virtù della presenza di sintomi e a seguito di movimentazione in Paesi nei quali è segnalata o quando gli animali non siano identificati e la loro provenienza non sia certa.

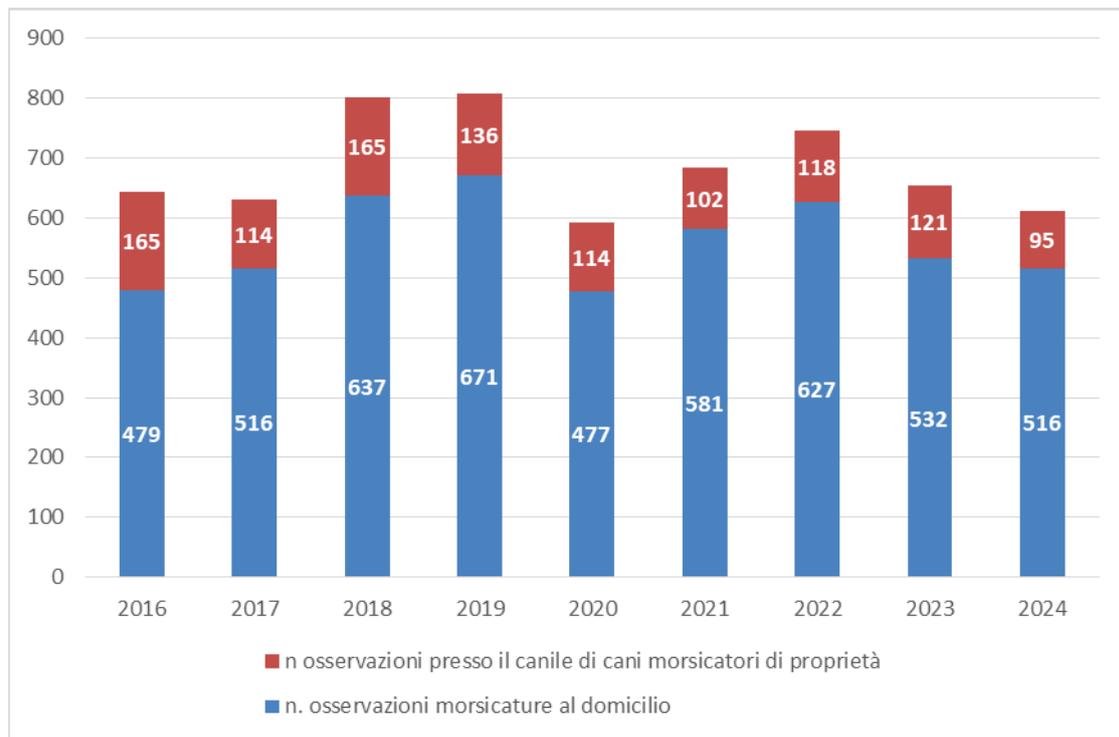


Fig.8 osservazione presso il Canile Sanitario o al domicilio di animali morsicatori o coinvolti in zuffe

Si tratta pertanto di una attività imprescindibile per tutelare la salute pubblica e animale impedendo il diffondersi della rabbia sul territorio in caso di individuazione di animali infetti.

Contestualmente, viene condotta la valutazione del rischio potenziale dei cani morsicatori, processo fondamentale per garantire la sicurezza pubblica e prevenire ulteriori aggressioni ai sensi della DDGS 10401 del 14.10.2010 con registrazione in SINAC dell'esito, aggiornamento (da fine 2024) del campo fenotipo per i cani registrati come "meticcio" o "no razza ENCI" (con particolare riguardo ai cani riconducibili alla categoria molossoidi) ed eventuale adozione dei provvedimenti impositivi conseguenti in caso di animali con rischio potenziale elevato.

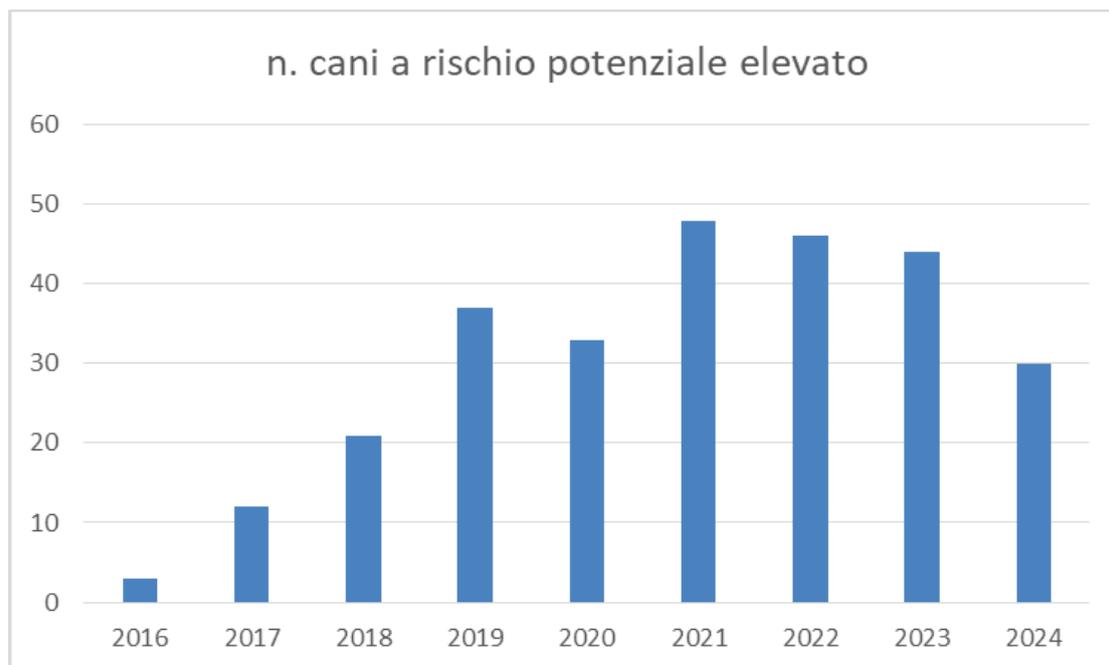


Fig.9 numero cani morsicatori Valutati a Rischio Potenziale Elevato

Il censimento aggiornato delle colonie rappresenta lo strumento principale per programmare gli interventi di controllo demografico con appropriatezza, con l'obiettivo di intervenire con la sterilizzazione di tutti i gatti costituenti la colonia.

Al 31/12/2024 risultano censite e attive in SINAC 2.362 colonie feline site in 164 comuni del territorio di competenza di ATS Brescia.

L'aggiornamento delle colonie implica un notevole impegno per i Distretti veterinari: la collaborazione con i referenti di colonia felina e le amministrazioni locali, laddove esiste, è un valido supporto.

In occasione delle sterilizzazioni dei gatti di colonia, attività qualificante di questa ATS, sia per i numeri, che per l'offerta sul territorio, vengono identificati con microchip i soggetti sterilizzati con registrazione in anagrafe correlata alla colonia di appartenenza, così come sono identificati con microchip ed iscritti in banca dati tutti i gatti in ingresso per soccorso/stabilizzazione: tale pratica, eseguita da ATS Brescia volontariamente sin dall'anno 2012, consente di mappare gli spostamenti nonché prevenire la sterilizzazione di gatti di proprietà.

Preziosa e molto attiva risulta in tale ambito la collaborazione con le Associazioni Zoofile i cui volontari sovente, in primis, segnalano la presenza di colonie feline sul territorio, sensibilizzano il referente di colonia a presentare istanza di censimento ai fini della sterilizzazione ed intervengono anche nelle catture e trasporto al canile sanitario.

Tale sinergia, contenendo e monitorando la popolazione felina, incide positivamente sul benessere animale e mitiga gli inconvenienti a carattere igienico-sanitario derivanti dalla presenza di colonie feline non gestite, in particolare in ambito urbano.

Oltre alla attività ultradecennale di sterilizzazione dei gatti di colonia presenti sul territorio, dal 2009 presso il canile sanitario di ATS Brescia vengono sterilizzati tutti i cani, femmine e maschi, in fase di dimissione dal canile sanitario con età compresa tra i 6 mesi e i dieci anni; dal 2014 i cani in età precoce (inferiore ai 6 mesi), se affidati, vengono richiamati su appuntamento per la sterilizzazione.



Fig.10 interventi di sterilizzazione effettuati presso il Canile Sanitario o presso strutture convenzionate con ATS Brescia

Il precedente grafico testimonia la cospicua e incessante attività di ATS Brescia nel prevenire cucciolate indesiderate.

La riduzione progressiva del numero di cani sterilizzati riflette puntualmente l'andamento degli ingressi in canile sanitario di cani non identificati, senza proprietario.

La sterilizzazione al termine del periodo di osservazione presso il canile sanitario rappresenta altresì un importante momento di approfondimento clinico-diagnostico, consentendo di evidenziare eventuali patologie sub-cliniche, spesso non diagnosticabili all'ingresso, sia per le difficoltà di contenimento di cani non ambientati e spaventati, sia per le opportunità innegabili che la sedazione (e nelle femmine la laparotomia) presenta, evidenziando tempestivamente patologie sulle quali intervenire.

Nel triennio 2017-2019 e nel triennio 2021-2023, in ottemperanza ai precedenti Piani, sono state selezionate strutture veterinarie convenzionate per aumentare l'offerta di sterilizzazione dei gatti di colonie feline localizzate, in particolare, in territori distanti dal canile Sanitario, consentendo di intervenire con maggiore tempestività ove necessario.

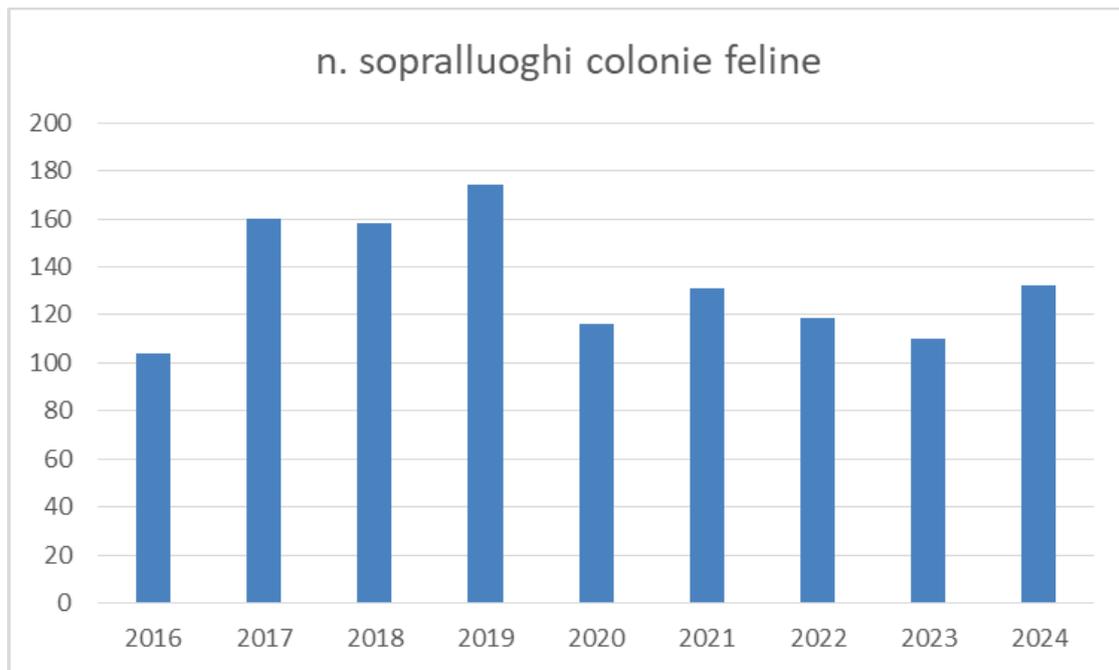


Fig.11 Sopralluoghi presso colonie feline dal 2016 al 2024

Il sopra riportato grafico illustra il numero di colonie feline censite e registrate annualmente in Anagrafe SINAC in territorio ATS Brescia: si evidenzia un andamento pressoché stabile dei sopralluoghi effettuati annualmente.

Dal 2020 è stato strutturato e formalizzato un protocollo operativo condiviso ed approvato con Decreto del Direttore Generale n. 722 del 20.12.2019 quale progetto innovativo sperimentale nella gestione delle segnalazioni di maltrattamento che, in buona parte, possono essere verificate da personale volontario qualificato in materia di vigilanza sul maltrattamento e tutela degli animali d'affezione, qual è quello delle guardie particolari giurate delle associazioni protezionistiche e zoofile riconosciute.

Tale sperimentazione è stata particolarmente positiva in termini di efficacia ed efficienza reciproca ed in data 22 settembre 2023 è stato siglato un nuovo protocollo d'Intesa triennale (Decreto del Direttore Generale n. 634 del 23.10.2023) con le 5 Associazioni operanti sul territorio di competenza di ATS Brescia (E.N.P.A. ODV, Fare Ambiente Brescia Odv, Legambiente BS, Lega per l'abolizione della caccia ODV ETS ed O.I.P.A. ITALIA ODV).

2. IL PERCORSO e GLI OBIETTIVI DI ATS BRESCIA

Negli anni ATS Brescia ha assicurato la presenza sul territorio di un importante presidio per la lotta al randagismo, il canile sanitario, e ha promosso numerose iniziative nel campo dell'educazione sanitaria e zoofila, del controllo demografico e della prevenzione del randagismo.

Con il presente "Piano" le risorse assegnate da Regione andranno a sostenere ulteriormente le iniziative, per rispondere con maggiore efficacia ai fabbisogni del territorio su controllo demografico, tutela degli animali d'affezione, prevenzione del randagismo e contrasto al maltrattamento.

Le attrezzature sanitarie di cui è dotato l'ambulatorio veterinario del canile, nonché la formazione specialistica dei colleghi ivi operanti, hanno consentito di trattare clinicamente e chirurgicamente cani e gatti feriti recuperati, intervenendo anche con prestazioni di ortopedia e di chirurgia complessa senza alcuna prestazione/consulenza esterna.

Presso il canile, inoltre, è attiva una reperibilità specialistica (sulle 24 ore) che consente di intervenire contestualmente all'ingresso dell'animale ferito con un appropriato trattamento, sia per animali privi di identificativo, sia per gli animali di proprietà nel tempo che intercorre tra il recupero dell'animale ed il rintracciamento del proprietario. Il canile sanitario costituisce anche un osservatorio epidemiologico privilegiato, consentendo una sorveglianza sulle patologie quali la filariosi cardiopolmonare, le principali infezioni virali feline e malattie note per il carattere zoonosico, quali ad esempio la leishmaniosi.

Il canile sanitario provvede anche alla sterilizzazione dei cani rinvenuti senza proprietario e dei gatti di colonia: quest'ultima attività ha subito un ulteriore impulso grazie alle risorse regionali con le quali l'offerta è stata allargata anche ai territori più decentrati, mediante convenzioni con strutture veterinarie private.

Dal punto di vista dell'organizzazione aziendale, ATS Brescia, oltre alla Struttura Semplice Canile Sanitario che garantisce le seguenti attività:

- recupero dei cani vaganti e loro ricovero;
- soccorso dei cani e dei gatti feriti o gravemente ammalati;
- osservazione dei morsicatori presso il canile;
- gestione dell'Anagrafe Animali Affezione (restituzione cani smarriti, iscrizioni, registrazioni delle variazioni anagrafiche tra cui i cambi di proprietà, rilascio passaporti e certificazioni per le movimentazioni per estero), aggiornamento dei dati SINAC e formazione/informazione dei Liberi professionisti accreditati
- sterilizzazioni dei cani rinvenuti senza proprietario e dei gatti di colonia
- formazione del personale tecnico del Canile Sanitario,

ha istituito dal 2017 la Struttura Semplice a valenza dipartimentale Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Interventi Assistiti con Animali, che garantisce:

- interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropi e selvatici in ambito urbano (es. provvedimenti per cani pericolosi,

- controlli presso le colonie feline);
- interventi a tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo (es. piano dei controlli nelle strutture adibite a ricovero di animali d'affezione, segnalazioni di maltrattamento);
 - iniziative di formazione ed informazione, anche in ambito scolastico;
 - vigilanza sull'impiego degli animali utilizzati e sulle strutture per gli interventi assistiti con gli animali.

Entrambe le strutture semplici operano in coordinamento ed a supporto dei Distretti veterinari.

Gli sportelli dell'Anagrafe Animali Affezione, per pratiche di identificazione, registrazione in anagrafe, certificazione per l'espatrio/rilascio passaporti di cani, gatti e furetti, sono dislocati presso il canile sanitario di Brescia e presso le sedi dei Distretti di Lonato, Leno e Rovato.

Consolidata è l'attività di formazione ed informazione che Dipartimento eroga sia nei confronti dell'ambito scolastico sia nel contesto degli altri portatori d'interesse (privati cittadini, personale di Enti, Associazioni, professionisti) a contatto diretto o potenziale con gli animali, anche in ambito di interventi assistiti con animali di cui è ente accreditato alla formazione sin dall'anno 2016.

In tale solco si inserisce l'evento promosso da ATS Brescia in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Brescia e con l'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Brescia "One Health: Convivenza Uomo Animale, un approccio multidisciplinare" erogato in edizione unica dal 17.01.2023 al 24.01.2023 (113 partecipanti e 25 docenti) e mantenuto FAD nel 2023 (263 discenti) e 2024 (348 discenti).

Obiettivo del corso era fornire un quadro aggiornato sulle principali zoonosi secondo un approccio sistemico, medico-medico veterinario, coerente con i principi della One Health, nonché divulgare buone pratiche di comportamento e comunicazione utili a ridurre i rischi potenziali insiti nella convivenza con i cani quali morsicature e antimicrobica resistenza.

La sensibilità ed attenzione di ATS Brescia nella gestione degli animali d'affezione nonché i diversi servizi offerti ad animali, cittadini, professionisti ed operatori è stata premiata negli anni 2018, 2021, 2022, 2023 e 2024 da LEGAMBIENTE ITALIA con il "Premio Animali in città" selezionandola tra le grandi Aziende Sanitarie con oltre 1 milione di abitanti.

3. AZIONI PER IL TRIENNIO 2025-2027

Conformemente alle indicazioni del “Piano regionale”, le azioni che sono previste per il triennio 2025-2027 riguarderanno le tre aree d'intervento:

- educazione sanitaria e zoofila;
- controllo demografico della popolazione animale;
- prevenzione del randagismo

La pianificazione degli interventi verrà effettuata in base alle specifiche esigenze del territorio dell'ATS Brescia.

3.1. EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILE

L'educazione sanitaria e zoofila mira a promuovere una cultura di rispetto e responsabilità verso gli animali, incoraggiando interazioni interspecifiche positive e sicure; tale obiettivo richiede un impegno costante nell'educazione e nell'informazione.

ATS Brescia, riconoscendo da tempo l'efficacia degli interventi educativi e informativi nel generare cambiamenti positivi, continuerà a sviluppare programmi educativi in ambito scolastico e non, finalizzati al raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze utili ad affrontare le diverse problematiche connesse alla convivenza e al rapporto uomo/animale.

Obiettivo rilevante sarà la diffusione della conoscenza della normativa vigente nel settore, in fase tuttora di aggiornamento, sia ai privati cittadini, sia al personale di Enti ed Associazioni nonché agli stakeholders, al fine di fornire una adeguata preparazione a tutte le figure a contatto diretto con gli animali (cittadini proprietari e non, volontari, operatori di strutture adibite al ricovero di animali d'affezione), impegnate in attività di controllo sul territorio (veterinari ufficiali, personale delle locali polizie, guardie ecozoofile) e di cura (Veterinari Liberi Professionisti), senza tralasciare il contesto scolastico sempre più orientato ad educare al rispetto dei diritti degli animali come espressione fondamentale dell'educazione alla cittadinanza e legalità.

3.1.1. EDUCAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO

Metodologia Life Skill Program "Se lo conosci diventerete amici..."

Dipartimento Veterinario e S.S.D. Promozione della Salute hanno avviato sin dal 2013 nelle Scuole primarie e dell'infanzia che *Promuovono Salute*, quale percorso curriculare ed integrativo, il Progetto Innovativo Locale "Se lo conosci diventerete amici", incentrato sulla comunicazione interspecifica uomo-cane secondo la metodologia del life skill training program.

Il progetto ha il duplice scopo di istruire i docenti sulla zooantropologia e sulle tecniche delle life skills, fornendo loro materiali e spunti di lavoro didattici.

L'integrazione tra la zooantropologia didattica, tradizionalmente rivolta agli alunni, ed il modello educativo promozionale, più attuale e in linea con le nuove metodologie pedagogiche, si è rivelata efficace nel promuovere nei bambini conoscenze e competenze adeguate nella relazione e gestione degli animali.

Questo approccio favorisce un apprendimento completo, che coinvolge dimensioni cognitive, valoriali ed esperienziali anche avvalendosi di tecniche di "role playing" e consente agli alunni di migliorare il rispetto e la responsabilità nei confronti degli animali anche ai fini di una serena convivenza uomo-animale.

Nell'anno scolastico 2024-25, il percorso è stato rivisto e calibrato revisionando il manuale per docenti anche sulla base dei rimandi degli insegnanti ed è stato predisposto un video da fornire alle classi dedicato alla comunicazione del cane in sostituzione del materiale non più utilizzabile del progetto regionale "Amici di Zampa".

La parte esperienziale proposta alle classi a conclusione del progetto, che riceve sempre notevoli consensi, è stata gestita negli ultimi due anni dalla unità cinofila in forza alla Polizia Provinciale.

SE LO CONOSCI DIVENTERETE AMICI		
Anno scolastico	Insegnati formati	Alunni coinvolti
2021/22	18	175
2022/23	14	159
2023/24	38	338
2024/25	17	264

Nel corso del triennio 2025/27 il progetto rimarrà attivo con l'obiettivo di coinvolgere altri istituti scolastici e garantire la formazione del personale di nuova assunzione nelle scuole in cui il progetto è attivo anche da diversi anni.

Infine, funzionale ad una ulteriore diffusione del progetto, sarà il contributo di altre unità cinofile (Polizia Locale, Protezione civile,...) per condurre il modulo esperienziale ed a tal fine

la strutturazione ed attivazione di una formazione specifica per i coadiutori del cane.

Anno Scolastico	OBIETTIVO/FASE PROGETTO	COSTI PREVISTI	INDICATORI DI RISULTATO
2024/25	Prosecuzione dei due percorsi didattici attivati; Presentazione alle scuole del progetto al fine di coinvolgere nuovi Istituti/Insegnanti; Progettazione e realizzazione del percorso formativo per i coadiutori del cane		N. Insegnanti /N. Scuole aderenti N. Alunni /N. Classi coinvolte
2025/26	Avvio e realizzazione dei percorsi formativi dedicati a nuovi Istituti/Insegnanti; Predisposizione del materiale didattico da fornire a insegnanti e coadiutori del cane; Valutazione dei risultati	Predisposizione materiale didattico €. 2.000	N. Insegnanti /N. Scuole aderenti N. Alunni /N. Classi coinvolte
2026/27	Avvio e realizzazione dei percorsi formativi dedicati a nuovi Istituti/Insegnanti; Predisposizione del materiale didattico da fornire; Valutazione dei risultati	Predisposizione materiale didattico €. 2.000	N. Insegnanti /N. Scuole aderenti N. Alunni /N. Classi coinvolte

3.1.2. EDUCAZIONE PORTATORI D'INTERESSE

La cultura del rapporto uomo-animale si estende oltre l'ambito scolastico, ed è particolarmente rilevante in contesti sociali complessi, specialmente in aree urbane densamente popolate.

L'obiettivo principale è favorire la convivenza tra uomini e animali, promuovendo comportamenti responsabili e diffondendo pratiche di buona gestione e convivenza.

Questo implica educare i cittadini, anche non proprietari di animali, sui diritti e doveri, contrastare fenomeni come l'accumulo di animali, l'abbandono e il traffico illegale, privilegiando l'acquisizione ed il possesso responsabile.

È inoltre fondamentale sensibilizzare la cittadinanza sull'uso del guinzaglio in luoghi e spazi pubblici e sul corretto utilizzo delle aree cani, facilitare l'accesso alle informazioni relative a strutture di ricovero e servizi per animali presenti in Lombardia, nonché prevenire rischi (sanitari e non).

La realizzazione di tali percorsi educativi avviene mediante produzione e divulgazione di materiale informativo, l'organizzazione di eventi mirati, attività di comunicazione di vario genere (sito web aziendale, comunicati stampa, canale whatsapp ATS Brescia news,...) e nel corso di iniziative specifiche di formazione attuate nell'ambito degli animali d'affezione.

In tale solco si inserisce il percorso formativo "patentino" per proprietari di cani, anche potenziali, che viene organizzato in ATS Brescia a cadenza semestrale dal 2017 ed è stato revisionato nel 2022, di concerto con l'Ordine dei Medici Veterinari di Brescia, prevedendo per gli obbligati l'integrazione del percorso teorico con un modulo didattico-pratico della durata minima di 2 ore, gestito e certificato dal medico veterinario di fiducia "esperto in comportamento animale".

Nel periodo 2021-2024 sono state realizzate 7 edizioni con il rilascio di n. 178 attestati "Patentino base" e n. 77 "Patentino obbligatorio".

La comunicazione ai cittadini è stata inoltre perseguita anche attraverso i media, con partecipazione a trasmissioni televisive sulle locali emittenti (*Mi fido di te* dedicata agli animali e patrocinata dall'Ordine dei Medici Veterinari di Brescia sulle tematiche delle colonie feline e sull'obbligatorietà di identificare ed iscrivere in anagrafe i gatti di proprietà nella giornata del 28 aprile 2021, sull'accoglienza dei Pets dei rifugiati Ucraini e sul problema della rabbia nelle date 1 giugno 2022 e 7 novembre 2022 o *Punti di vista* nelle date 11.01.2023 e 15.05.2024 sulla corretta gestione dei cani in città e doveri dei proprietari di animali).

Dal 2025 è stato attivato un nuovo canale whatsapp "ATS Brescia News" che è già stato dedicato all'ambito degli animali d'affezione con due puntate (le n. 5 del 22.01.2025 dedicata al canile sanitario e n. 7 del 21.02.2025 a tema patentino).

Parimenti necessaria ed efficace si ritiene sia la formazione che è dedicata da diverso tempo agli altri portatori d'interesse, incluso il terzo settore, con la finalità di fornire le competenze e gli strumenti normativi necessari ad affrontare situazioni e problematiche connesse alla

gestione degli animali d'affezione.

La pianificazione di momenti formativi è una necessità continua, sia per garantire l'opportuno aggiornamento che l'evoluzione normativa richiede, sia per l'elevato turnover di professionisti ed operatori.

L'attività espletata sino ad ora, dedicata a polizia locale, referenti di colonia, operatori di canili, veterinari liberi professionisti accreditati, figure professionali - operatori attivi nell'ambito degli Interventi assistiti con animali e guardie volontarie zoofile è stata partecipata e pertanto, nel corso del triennio 2025/27 sarà di massima riproposta, integrata con alcune nuove iniziative.

Nel solco del protocollo operativo, predisposto e condiviso tra ATS Brescia e Associazioni zoofile riconosciute, si manterranno i periodici incontri formativi rivolti alle Guardie volontarie Zoofile Giurate coinvolte, condotti con cadenza almeno trimestrale.

Stante l'elevato ricambio di personale che caratterizza le risorse umane del Dipartimento Veterinario negli ultimi anni, sarà inoltre garantita una specifica formazione ai colleghi ATS, afferenti alle diverse aree funzionali, che, anche in regime di pronta disponibilità, potrebbero intervenire a supporto delle Guardie zoofile e di altre Autorità di controllo, al fine di rendere omogenei i comportamenti e le conseguenti azioni.

Nel corso del triennio saranno inoltre proposte iniziative di sensibilizzazione nei confronti delle 164 amministrazioni comunali che afferiscono al territorio di competenza anche attraverso il gruppo di lavoro multidisciplinare costituito nel 2022 e dedicato ad intercettare bisogni e problematiche del territorio, delineare e condividere procedure operative aggiornate ed efficaci, studiare e attuare strategie utili a prevenire situazioni di difficile ed onerosa gestione, pianificare e programmare al meglio interventi necessari e/o urgenti in un ambito dinamico quale è quello della relazione con gli animali d'affezione.

Nel corso del 2021-2024 sono stati realizzati oltre 10 incontri anche per il tramite delle Polizie Locali e realizzato un opuscolo/fascicoletto informativo per il cittadino con i principali riferimenti normativi (divieto uso catena, raccolta deiezioni, codice della strada, ecc.) ed indicazioni utili nella gestione di situazioni ricorrenti (rinvenimento di esche/bocconi avvelenati), reso fruibile a tutti i Comuni.

Un ambito peculiare che caratterizza l'attività di formazione consolidata in ATS Brescia sono infine gli Interventi Assistiti con Animali, di cui si occupa attivamente ed istituzionalmente sin dal 2000 quale strumento di valorizzazione, innovazione e sperimentazione per la prevenzione e promozione della salute.

In linea con il disposto normativo delle Linee Guida Nazionali, recepite da Regione Lombardia (D.G.R 18 aprile 2016 - n. X/5059), ATS Brescia, sin dal 2016, ha conseguito e mantenuto l'accreditamento ai servizi formativi di Regione Lombardia e proseguito la sua attività di formazione in materia di Interventi Assistiti con gli Animali, realizzando 3 percorsi Propedeutici, l'ultimo dei quali lo scorso anno in collaborazione con UO Veterinaria della DG Welfare di Regione Lombardia, formando complessivamente n. 91 Responsabili di Attività.

L'attività formativa ad ora espletata da ATS Brescia sulla base della manifestazione di interesse e di bisogno pervenute attraverso la mail istituzionale dedicata (Pettherapy@ats-brescia.it) da parte di operatori e professionisti operanti nel territorio di competenza ATS proseguirà nel triennio 2025-2027 con un nuovo ciclo di formazione in materia e, dopo un nuovo corso propedeutico, vedrà la proposta di diversificati corsi base, anche per veterinari, e di un corso avanzato.

ANNO	OBIETTIVO/FASE PROGETTO	COSTI PREVISTI	INDICATORI DI RISULTATO
2025	<p>Progettazione e realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tavolo con le Amministrazioni: sensibilizzazione identificazione animali, problematica accumulo animali, "gestione cucciolate casalinghe", convenzione rifugi, percorsi adozioni consapevoli con particolare riferimento agli anziani; - evento anche in collaborazione con l'Ordine dei Medici veterinari dedicato alle strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio inerente la normativa per Interventi Assistiti con Animali ed il valore della relazione animale; - un percorso di formazione per personale ATS su SINAC e sulla attività di soccorso/stabilizzazione di animali feriti e a supporto delle Autorità di Controllo e Guardie zoofile - un corso propedeutico IAA; - un corso base IAA; - due edizioni corso di formazione per proprietari di cani e per l'acquisizione del patentino; - un evento di sensibilizzazione, effettuato anche in collaborazione con l'OMV, rivolto ai veterinari LP sull'uso corretto degli antibiotici e sui rischi 	<p>Docenze esterne qualificate, materiale informativo/divulgativo per la cittadinanza, Enti e Associazioni</p> <p>1.000,00</p>	<p>Numero interventi/corsi realizzati /partecipanti</p>

	derivanti dall'antimicrobico resistenza negli animali d'affezione		
2026	<p>Progettazione e realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due edizioni corsi di formazione per proprietari di cani "patentino"; - due corsi base IAA; - eventi formativi locali su acquisizione, possesso responsabile e gestione degli animali domestici (cani, gatti in primis), buone pratiche di vicinato, contrasto ad accumulo e comportamenti illeciti con il supporto/coinvolgimento dei comuni; - evento dedicato alla divulgazione delle norme che regolano l'allevamento degli animali d'affezione; - evento formativo per volontari dei canili/gattili/stalli -evento formativo per i referenti di colonia felina - evento di formazione per personale volontari di strutture, stalli e Guardie zoofile di Associazioni riconosciute; - eventi formativi dedicati al ruolo dell'anagrafe SINAC LLPP accreditati 	<p>Docenze esterne qualificate, materiale informativo/divulgativo per la cittadinanza, Enti e Associazioni</p> <p>2.000,00</p>	<p>Numero interventi/corsi realizzati /partecipanti</p>
2027	<p>Progettazione e realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due edizioni corsi di formazione per proprietari di cani "patentino"; - un corso base e/o avanzato IAA; - eventi formativi locali su acquisizione, possesso responsabile e gestione degli animali domestici (cani, gatti in primis), buone pratiche di vicinato, contrasto ad accumulo e comportamenti illeciti con il supporto/coinvolgimento dei comuni 	<p>Docenze esterne qualificate, materiale informativo/divulgativo per la cittadinanza, Enti e Associazioni</p> <p>2.000,00</p>	<p>Numero interventi/corsi realizzati /partecipanti</p>

	- eventi formativi dedicati al ruolo dell'anagrafe SINAC LLPP accreditati		
--	---	--	--

3.2 CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE

I cani vaganti ritrovati sul territorio, privi di microchip e di proprietario, sono, in prevalenza, il frutto di movimentazioni non controllate di cani provenienti da altre regioni dove la cultura del possesso responsabile e, più in generale, della prevenzione del randagismo, presenta ancora un livello di arretratezza rispetto al nostro territorio.

Tuttavia anche in zone marginali del territorio di questa ATS, quali alcune zone di montagna, oppure a forte connotazione rurale, non sono ancora completamente assimilati quei concetti legati al possesso responsabile dell'animale d'affezione, che comprendono l'iscrizione all'anagrafe e la prevenzione di cucciolate indesiderate.

Tale situazione va affrontata prioritariamente con l'educazione sanitaria e zoofila; contestualmente occorre intensificare i controlli, interagendo con la polizia locale al fine di contenere al massimo il fenomeno.

Riguardo all'attività di sterilizzazione dei cani, il 100% dei cani vaganti sul territorio, privi di microchip e di proprietario, viene già sterilizzato prima della cessione dal canile sanitario, oppure, se il cane ha meno di 6 mesi d'età, viene richiamato al canile per la sterilizzazione entro un anno.

Riguardo ai gatti di colonia, nella consapevolezza che un elevato numero di sterilizzazioni di gatti di colonia contribuisce a migliorare la convivenza con le colonie feline sul territorio, limitando gli inconvenienti igienici derivanti a beneficio di tutti i cittadini e delle Amministrazioni Comunali, questa ATS, nel triennio, assicurerà il mantenimento dell'impegno avuto negli scorsi anni.

In particolare, per le colonie in Comuni distanti dall'ambulatorio ATS Brescia, tale prestazione verrà assicurata mediante una quota annuale minima (€ 30.000,00) da destinare alle sterilizzazioni presso strutture veterinarie autorizzate che si trovano nei territori di competenza dei distretti di Lonato, Leno e Rovato.

L'impegno di spesa previsto è stimato pari almeno a € 90.000,00 (56% dell'importo assegnato) ripartito in € 30.000,00/anno: tale somma garantisce pari prestazioni rispetto al precedente Piano.

Inoltre, stante la progressiva riduzione di cani vaganti sul territorio non restituibili al proprietario, il calo delle sterilizzazioni sui cani verrà compensato dagli interventi sui gatti.

In ultimo, ma non di minore importanza, sarà assicurata dal Canile Sanitario, in continuità con interventi già erogati nel corso del 2025, attività di sterilizzazione di animali appartenenti a categorie socialmente deboli. Attraverso il collegio dei Sindaci verranno informate di tale possibilità le Amministrazioni Comunali con l'obiettivo di intervenire tempestivamente sulle situazioni più critiche allo scopo di impedire nascite indesiderate e contrastare l'abbandono. La prestazione verrà erogata a fronte di apposita segnalazione e certificazione dello stato di

indigenza, presentata al Dipartimento Veterinario e SAOA dalle Amministrazioni comunali, con le quali verrà concordato il livello di compartecipazione da parte del cittadino o del Comune.

Indicatori saranno:

- n° sterilizzazioni (maschi e femmine) in canile sanitario: mantenimento di almeno il numero del precedente triennio
- n° gatti sterilizzati dai veterinari LL.PP. : almeno 250/anno

3.3 PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

3.3.1 Miglioramento ricettività strutture di ricovero

Grazie ai fondi del precedente Piano Regionale sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento del Canile sanitario, in particolare attività di ampliamento dei box da destinare a cani di grossa taglia, la realizzazione di pareti divisorie tra i parchetti esterni atte a evitare il contatto diretto, l'allestimento di pareti e porte completamente chiusi, con finestrella, per i box nell'unità di ricovero per isolamento.

Inoltre, nel corso del 2023, è stato erogato cofinanziamento per il progetto di riqualificazione del gattile rifugio intercomunale sito nel Comune di Desenzano del Garda – Loc. San Lorenzino Basso n. 8.

Considerata la necessità rilevata di ampliare la ricettività per gatti, in particolare di quelli che necessitano di una gestione protetta, si intende dedicare una quota del fondo pari a € 55.000,00 (34% dell'importo assegnato) al cofinanziamento (ex art. 15 legge 241/90) di strutture di ricovero pubbliche per gatti e/o di adeguamenti strutturali necessari a talune strutture pubbliche di ricovero per gatti e/o cani, previa manifestazione di interesse; lo stanziamento verrà erogato ai Comuni sulla base del numero delle manifestazioni di interesse ricevute e dovrà tener conto in particolare riguardo l'esigenza di strutture di ricovero per i gatti, favorendo le progettualità intercomunali o provinciali;

Il numero di interventi da realizzare mediante cofinanziamento si potrà conoscere solo dopo che saranno state espletate le procedure per la raccolta delle manifestazioni d'interesse.

Inoltre, in accordo alla crescente domanda di interventi per il soccorso di gatti ritrovati feriti o gravemente ammalati, si intende destinare una quota pari a € 15.000,00 all'ampliamento e alla manutenzione straordinaria degli spazi del Canile Sanitario di Brescia adibiti al ricovero e all'isolamento dei gatti, incluso il miglioramento del sistema di climatizzazione e interventi di arricchimento ambientale a soddisfazione delle esigenze etologiche della specie e ove possibile, alla riconversione di spazi già dedicati ai cani e non in uso.

Con il Piano Investimenti 2025-2027 adottato con Decreto di ATS Brescia n. 673 del 29/11/2024 sono inoltre stati già allocati € 10.000,00 dei fondi residui del precedente piano, per l'acquisto di un apparecchio radiologico resosi necessario per il Canile Sanitario a seguito di usura e malfunzionamento della strumentazione in dotazione. Ulteriori € 9.787,55 dei fondi residui verranno destinati all'acquisto di un microscopio ottico per favorire l'attività diagnostica sugli animali in ingresso.

Il Dipartimento Veterinario, attraverso gli operatori tecnici afferenti al Canile Sanitario, garantisce la pronta disponibilità per la cattura dei cani vaganti h 24, 7 giorni su 7.

3.3.2 Anagrafe degli animali d'affezione e Verifica delle informazioni anagrafiche relative a Strutture di ricovero e Colonie feline

Il 2023 ha visto il passaggio dalla Anagrafe degli Animali da Affezione Regionale alla Banca Dati degli animali da Compagnia di livello nazionale (SINAC). Si è trattato di un passo fondamentale nel percorso di adesione ad un'anagrafe nazionale da parte di tutte le regioni, che ancora deve completarsi. Tuttavia, come accade sempre a seguito di cambiamenti importanti, vi sono state alcune criticità nel trasferimento dei dati preesistenti e nell'incompletezza di alcune funzionalità; inoltre è stato necessario uno sforzo per adeguarsi all'operatività richiesta da un applicativo nuovo.

Peraltro siamo chiamati a un ulteriore sforzo che avrà luogo a seguito della emanazione delle istruzioni operative per la gestione del SINAC previste dal Decreto 2 novembre 2023 "Modalità tecniche e operative per l'implementazione del Sistema di identificazione nazionale degli animali da compagnia (SINAC)".

In tale quadro di cambiamento è forte la necessità di prevedere attività formative sul SINAC, sia rivolte al personale ATS sia rivolte ai Veterinari LP accreditati e agli altri operatori abilitati, nel perseguire l'obiettivo comune del miglioramento della qualità dei dati presenti nell'anagrafe degli animali da affezione.

Oltre a favorire la partecipazione a eventi formativi erogati dagli amministratori del sistema e dalla UO Veterinaria della DG Welfare di Regione Lombardia, ci si propone pertanto di effettuare almeno un incontro annuale con tutti i veterinari liberi professionisti accreditati, al fine di aggiornarli sulle funzionalità disponibili e aumentarne la consapevolezza sulle responsabilità connesse alla registrazione dei dati in SINAC.

L'accesso da parte dei cittadini all'Anagrafe Nazionale degli Animali d'Affezione (SINAC), per favorire le pratiche di registrazione e di variazione dei dati anagrafici, continua ad essere assicurato mediante la disponibilità di uno sportello a Brescia presso il canile sanitario, aperto tutti i giorni, mattina e pomeriggio, tranne il mercoledì e presso gli altri 3 distretti veterinari (Lonato, Leno e Rovato).

Al fine di promuovere il coinvolgimento dei Comuni per aprire nuovi UDA, e comunque stimolare ogni iniziativa utile ad incrementare le iscrizioni in SINAC, anche mediante l'incremento delle verifiche sulla corretta identificazione dei cani, verranno attivati gli strumenti a disposizione, ricorrendo al tavolo tecnico istituito con le Amministrazioni per il tramite della Associazione Comuni Bresciani e al Collegio dei Sindaci per campagne di sensibilizzazione sull'identificazione degli animali, sul fenomeno dell'accumulo di animali e della gestione delle "cucciolate casalinghe", nonché per richiamare la necessità di stipulare le Convenzioni con strutture di ricovero.

Verrà colta l'occasione di eventi fieristici o espositivi per l'installazione di info point di ATS Brescia finalizzati a interventi a carattere divulgativo/informativo per sensibilizzare sull'importanza dell'identificazione degli animali e sui percorsi per l'adozione consapevole, con particolare attenzione alla popolazione anziana.

Saranno inoltre programmate, sulla scorta dell'esperienza già maturata nel corso del 2023-2024, in collaborazione con le Associazioni zoofile, giornate per l'identificazione dei gatti ("chip day").

In ultimo verrà programmata attività di verifica e aggiornamento delle informazioni presenti in SINAC relative alle strutture di ricovero e, nell'arco del triennio, la verifica da remoto dei dati anagrafici relativi ad almeno il 30% delle colonie feline censite ed attive, fatta salva la verifica in loco a seguito di specifica segnalazione.

Indicatori

n. 59 verifiche in SINAC/totale strutture all'anno

verifiche in SINAC/colonie feline censite ed attive

CONCLUSIONI

I progetti messi in campo da ATS Brescia individuano l'educazione ed informazione quali forme migliori e più efficaci di prevenzione; l'approccio preventivo educativo caratterizza ed affianca l'attività di prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione da diversi anni con ritorni soddisfacenti.

Consapevoli della complessità di gestione del fenomeno e dei limiti derivanti dall'applicazione dell'attuale normativa, il progetto steso per il triennio da ATS Brescia evidenzia la necessità di affrontare i diversi problemi derivanti puntando al coinvolgimento di un elevato numero di attori, per migliorare ed integrare le risposte operative di Enti pubblici, Aziende Sanitarie, Volontariato e cittadini.

Inoltre, attraverso un protocollo di intervento specifico, ATS interviene con il ruolo di coordinamento delle Associazioni di volontariato in modo da garantire maggiore efficienza mediante interventi finalizzati nelle aree più a rischio; tali azioni, insieme con la pianificazione di interventi di controllo miranti a garantire l'applicazione delle norme cogenti, concorrerà sicuramente al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il costo parziale degli interventi e il totale complessivo, per annualità, vengono indicati nel seguente quadro riepilogativo.

Eventuali economie che dovessero avanzare per tipologia d'intervento verranno, anno per anno, destinate all'incremento dei fondi per le sterilizzazioni.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DEI PROGETTI DA REALIZZARE NELL'ARCO DEL TRIENNIO 2025-2027

Proposta			2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	totale (€)	indicatori	
EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILA	Educazione in ambito scolastico	Metodologia Life Skill Program "Se lo conosci diventerete amici..."		2.000,00	2.000,00	4.000,00	N. interventi realizzati N. scuole, insegnanti, classi, alunni coinvolti/anno	
	Educazione portatori di interesse	Tavolo con le Amministrazioni: sensibilizzazione identificazione animali, problematica accumulo animali, "gestione cucciolate casalinghe", convenzione rifugi, percorsi adozioni consapevoli con particolare riferimento agli anziani						N. interventi/corsi/eventi realizzati/ anno N. partecipanti per evento
		Evento anche in collaborazione con l'Ordine dei Medici veterinari dedicato alle strutture sanitarie e socio-sanitarie del territorio inerente la normativa per Interventi Assistiti con Animali ed il valore della relazione animale						
		Eventi formativi locali su acquisizione, possesso responsabile e gestione degli animali domestici (cani, gatti <i>in primis</i>), buone pratiche di vicinato, contrasto ad accumulo e comportamenti illeciti con il supporto/coinvolgimento dei comuni						
		Evento dedicato alla divulgazione delle norme che regolano l'allevamento degli animali d'affezione						
		Eventi formativi dedicati al ruolo dell'anagrafe SINAC LLPP accreditati	1.000,00	2.000,00	2.000,00	5.000,00		
		Formazione per personale volontario delle Guardie zoofile di Associazioni riconosciute e altre Autorità di Controllo						
		Evento formativo per volontari dei canili/gattili/stalli						
		Evento formativo per i referenti colonia						
		Corsi semestrali di formazione per proprietari di cani e per l'acquisizione del patentino						
		Formazione IAA (propeedeutico, base, avanzato)						
		Percorso di formazione per personale ATS su SINAC e sulla attività di soccorso/stabilizzazione di animali feriti e a supporto delle Guardie zoofile e altre Autorità di controllo						
		Evento di sensibilizzazione, effettuato in collaborazione con l'OMV, rivolto ai veterinari LP sull'uso corretto degli antibiotici e sui rischi derivanti dall'antimicrobico resistenza negli animali d'affezione						
		CONTROLLO DEMOGRAFICO della popolazione	Sterilizzazioni	Tutti i cani rinvenuti senza proprietario				

animale		Gatti di colonia presso canine ATS e strutture convenzionate	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	n° sterilizzazioni (maschi e femmine); costi
		Procedure animali di proprietà categorie socialmente deboli					n° sterilizzazioni; costi
PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	Miglioramento della ricettività delle strutture pubbliche di ricovero	Manifestazione d'interesse per i Comuni				55.000,00	n° nuovi/adeguamenti esistenti; costi
		Manutenzione straordinaria locali ricovero e isolamento gatti, riconversione spazi Canile Sanitario (di cui 8.000 fondi residui)				15.000,00	n° adeguamenti esistenti; costi
		Acquisto attrezzature (fondi residui)	10.000,00			10.000,00	n° apparecchiature acquistate; costi
		Acquisto attrezzature canine Sanitario (fondi residui)		9.787,55		9.787,55	n° apparecchiature acquistate; costi
	Anagrafe animali d'affezione	Info point eventi fieristici o espositivi di sensibilizzazione identificazione degli animali, adozione consapevole, con particolare attenzione alla popolazione anziana.					n° eventi
		"Chip day"					n° eventi e iscrizioni in SINAC
	Aggiornamento SINAC	Verifica informazioni anagrafiche strutture ricovero e colonie feline					n° verifiche in SINAC
	Totale						188.787,55